

Scheda del documento

2 luglio 1451, Crescino (Camignolo)

Riconoscimento di debito e condanna / Instrumentum obligationis et condemnationis

Domenico detto Amorosio del fu Giovannolo «de Petrocho» di Camignolo promette di restituire entro Natale 12 lire di terzoli avuti in deposito dalla chiesa di S. Pietro di Camignolo, rappresentata dal notaio Andrea «de Curte» di Sigirino. Il vicario di Lugano e Valle Pietro «de Fiandronibus» condanna il detto debitore a versare il dovuto entro il termine stabilito.

Notaio rogatario: Andreas de Curte de Segerino n. Lugani et Vallis f. Franzini.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Prada-Camignolo 12

200 x 155 mm, righe 44. Alcuni piccoli fori.